

Mittente	Dolce Lodovico	Destinatario	Manuzio Paolo
Data	19/2/1545	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Pieve (Piove) di Sacco	Luogo arrivo	Venezia
Incipit	Ho vicevuto già alcuni di il dono delle Epistole Famigliari di Cicerone		
Contenuto	Lodovico Dolce scrive a Paolo Manuzio informandolo di aver ricevuto, giorni prima, il dono fattogli dallo stesso Manuzio, le 'Epistole Famigliari' di Cicerone tradotte da Messer Guido [Loglio (Lollo)] ['Le epistole famigliari di Cicerone, tradotte secondo i veri sensi dell'auttore, et con figure proprie della lingua volgare', Venezia, Eredi di Aldo, 1545]; lo ringrazia. La traduzione di Guido piace a Dolce, e si rallegra per l'uscita dalle tenebre delle lettere di [Marco] Celio [Rufo], nell'ottavo libro [le lettere di Rufo si trovano appunto nell'ottavo libro delle 'Familiari'], tenebre che facevano mancare il coraggio a molti uomini dotti di commentare le lettere. Continua dicendo che alcune parti della lettera di Manuzio [non identificata] le ha lette reputandole non necessarie, altre invece non le ha capite, e gli chiede di scrivere in modo meno oscuro. Forse è un modo usato da Manuzio per scrivere di un soggetto e invece intenderne due: se così fosse, Dolce afferma di aver bisogno di un discorso più lungo per capirne il nome. Egli pensa che Manuzio si stia burlando di lui, e aggiunge che della miseria di un amico gli amici non ridono, ma è sicuro che Manuzio non lo ritenga tra gli amici volgari, così come Dolce tiene Manuzio nel posto più nobile: il cuore. Ha questo luogo perché legge le sue "inettie", perché lo loda a parole, e lo onora con l'inchiostro, che è solito arricchire con l'eloquenza i soggetti poveri, come il Dolce infatti si sente. Lo informa che sarà a Venezia in aprile, se Dio vuole, e che il posto dove sta ora è bello, tanto che gli piacerebbe che Manuzio venisse a visitarlo; ma si accontenta delle lettere. Allega un sonetto spirituale come segno di conversione.		
Fonte	Lodovico Dolce, Lettere, a cura di Paolo Procaccioli, Manziana, Vecchiarelli, 2015, pp. 86-87		
Compilatore	Chiarolini Marco		